



**concentramento  
ore 17.00 Piazza Roma**

# **MANIFESTAZIONE NAZIONALE ORGOGLIOSO ANTIFASCISMO 16 settembre 2006, Catania**

Lo scorso 28 giugno un manipolo di neofascisti, ha cercato di impedire lo svolgimento del Catania Pride 2006, bloccando il corteo con l'assenso del prefetto, del questore e dei più alti dirigenti della DIGOS. Solo la determinazione delle compagne e dei compagni ha consentito alla manifestazione, dopo più di un'ora, di ripartire.

Quanto accaduto è l'ultimo, ma forse il più grave, episodio di violenza perpetrato dai neofascisti nella nostra città: pestaggi, aggressioni, accoltellamenti, incitazione all'odio contro Gay, Lesbiche, Bisex e Trans, propaganda dell'intolleranza e dell'odio razziale.

Non possiamo in alcun modo accettare che venga dato spazio a chi è stato già sconfitto dalla Resistenza, dalle lotte dei lavoratori e dalle battaglie femministe. Non possiamo più subire nessuna politica di tolleranza e, nei casi più gravi, di connivenza con la violenza neofascista.

**Per questo il 16 settembre è importante scendere in piazza  
contro ogni fascismo e contro ogni revisionismo, per lo scioglimento delle formazioni neofasciste**

**per fermare la propaganda omofoba contro gay, lesbiche, bisex e trans, per rivendicare il diritto di tutt\* alla propria libertà sessuale**

**contro le guerre, la disoccupazione, lo sfruttamento e la precarietà, perché antifascismo vuol dire innanzitutto stare in prima linea nella battaglia sociali**

**per denunciare pubblicamente la connivenza tra destra istituzionale, mafia e squadristo neofascista**

**per denunciare la gestione liberticida dell'ordine pubblico da parte delle forze dell'ordine e l'infiltrazione neofascista in settori dell'esercito e della polizia, come ha dimostrato la tragica repressione a Genova nel 2001**

**contro l'intolleranza razziale, per un mondo senza barriere che consenta la libera circolazione di tutt\* e per l'abrogazione delle leggi razziste e la chiusura dei CPT**

**per la libertà di tutte e tutti le/i compagne/i antifascisti e contro la repressione delle lotte sociali**